

Interrogazione n.67

presentata in data 02 novembre 2015

a iniziativa del consigliere Marcozzi

“Destino del Corpo della Polizia Provinciale”

a risposta orale urgente

I

Premesso che:

- La Polizia provinciale, che nella nostra Regione conta 87 unità, rischia lo scioglimento o la messa in mobilità dei singoli agenti presso le varie Polizie municipali, in ordine sparso.
- Dinanzi a queste ipotesi, sarebbero altamente a rischio le funzioni di vigilanza ittico-venatoria e ambientale di cui fino a oggi la Polizia Provinciale si è fatta carico con dedizione e professionalità.
- Dinanzi allo scioglimento del Corpo della Polizia provinciale si rischia il collasso dei controlli in materia di caccia, pesca, rifiuti, utilizzo del suolo e delle acque pubbliche, polizia fluviale e lacustre e gestione faunistica.

Considerato che:

- L'assessore regionale al Bilancio, Fabrizio Cesetti, nei mesi scorsi, in qualità di Presidente della Provincia di Fermo, si è espresso chiaramente, avanzando oltretutto specifiche richieste al Governo Renzi, per preservare la continuità delle funzioni (della Polizia provinciale) eventualmente anche in altre Polizie o enti diversi dalle Province stesse (vedasi la Regione)
- Le principali sigle della Caccia, ovvero FIdC, EnalCaccia, ANUU Migratoristi, Arci Caccia, Eps, CNCN, in data 16 ottobre u.s., si sono espresse, con nota congiunta, sulle “buone ragioni per avere una Polizia che porti sicurezza e presidi nelle nostre campagne” con una nota in cui le Associazioni in questione tornano sul tema della sicurezza e della tutela di un patrimonio quale è la campagna del Belpaese.
- Le associazioni FIdC, EnalCaccia, ANUU Migratoristi, Arci Caccia, Eps, CNCN hanno segnalato, altresì: “L'esigenza che le Istituzioni, nazionali e regionali, trovino rapidamente un punto d'intesa omogeneo affinché le Regioni recuperino le energie di questa “Polizia del territorio” e le mettano a disposizione con specifiche competenze, delle Province, ancorchè Enti di secondo grado, auspicando anche in piena armonia con gli Enti di gestione faunistica come Atc, Ca, Aree Protette”.
- Le associazioni FIdC, EnalCaccia, ANUU Migratoristi, Arci Caccia, Eps, CNCN sostengono che: “La preoccupazione che deriva dal superamento dei Corpi di Polizia provinciali, costituiti per essere impegnati nella lotta al bracconaggio e alle frodi che riguardano la protezione degli animali selvatici, dei pesci, dei boschi ma anche alla sicurezza di donne e uomini che, nelle campagne, risiedono e producono risorse insostituibili per l'economia del Paese, è forte tra quanti vivono correttamente la natura e, tra questi, i cacciatori”.
- Il presidente interprovinciale Ascoli-Fermo Federcaccia, in data 23 Ottobre u.s., tramite stampa locale, ha esortato: “La Giunta Ceriscioli a trovare rapidamente un punto di intesa omogeneo affinché la Regione recuperi le energie della Polizia provinciale e le metta a disposizione con specifiche competenze, delle Province stesse” ricordando che lo stesso Assessore regionale al Bilancio: “In campagna elettorale ha preso al riguardo impegni ben precisi”.
- Italia Nostra ha condiviso le preoccupazioni del Corpo della Polizia provinciale
- L'eventuale presa in carico del Corpo della Polizia provinciale da parte della Regione potrebbe comportare, per volontà dell'Ente stesso, un riordino delle qualifiche e dei gradi degli agenti con conseguente nocumento salariale e svilimento professionale degli agenti stessi.
- La Costituzione della Repubblica Italiana, all'art.9, stabilisce che: “La Repubblica tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione”.

INTERROGA

Il Presidente della Giunta regionale su:

- 1) Quale sia la posizione dell'Amministrazione al riguardo.
- 2) Quale sia il programma che l'Amministrazione intende adottare per garantire la tutela dei territori, la sicurezza ambientale e quella dei residenti in aree e zone extra urbane.
- 3) Quali manovre verranno adottate per continuare a garantire la lotta al bracconaggio e alle frodi che riguardano la protezione degli animali selvatici, dei pesci, dei boschi.
- 4) Quale destino lavorativo prevede l'Amministrazione regionale per gli agenti delle Polizie provinciali della Regione Marche.
- 5) Come intenda l'Amministrazione regionale tutelare gradi, qualifiche e sedi di lavoro degli agenti delle Polizie provinciali della Regione Marche.